



Consiglio
dell'Unione europea

**Bruxelles, 11 settembre 2020
(OR. en)**

10736/20

**FIN 608
SOC 524**

PROPOSTA

Origine:	Jordi AYET PUIGARNAU, Direttore, per conto della Segretaria generale della Commissione europea
Data:	11 settembre 2020
Destinatario:	Jeppe TRANHOLM-MIKKELSEN, Segretario Generale del Consiglio dell'Unione europea
n. doc. Comm.:	COM(2020) 485 final
Oggetto:	Proposta di DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione a seguito di una domanda presentata dalla Spagna – EGF/2020/001 ES/indotto dell'industria cantieristica in Galizia

Si trasmette in allegato, per le delegazioni, il documento COM(2020) 485 final.

All.: COM(2020) 485 final



Bruxelles, 11.9.2020
COM(2020) 485 final

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

**relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione a
seguito di una
domanda presentata dalla Spagna – EGF/2020/001 ES/indotto dell'industria
cantieristica in Galizia**

RELAZIONE

CONTESTO DELLA PROPOSTA

1. Le regole applicabili ai contributi finanziari del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) sono stabilite nel regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006¹ (il "regolamento FEG").
2. Il 13 maggio 2020, la Spagna ha presentato la domanda EGF/2020/001 ES/indotto dell'industria cantieristica in Galizia per un contributo finanziario del FEG, a seguito degli esuberi² nei settori economici classificati alle divisioni 24 (Attività metallurgiche), 25 (Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature), 30 (Fabbricazione di altri mezzi di trasporto), 32 (Altre industrie manifatturiere), 33 (Riparazione e installazione di macchine e apparecchiature) e 43 (Lavori di costruzione specializzati) della NACE revisione 2 nella regione di livello NUTS 2 della Galizia (ES11) in Spagna. Nel presente documento tali settori sono indicati con l'espressione "indotto dell'industria cantieristica".
3. Esaminata tale domanda, la Commissione ha concluso che, conformemente a tutte le disposizioni applicabili del regolamento FEG, le condizioni per la concessione di un contributo finanziario del FEG sono soddisfatte.

SINTESI DELLA DOMANDA

Domanda FEG	EGF/2020/001 ES/indotto dell'industria cantieristica in Galizia
Stato membro	Spagna
Regioni interessate (livello NUTS ³ 2)	Galizia (ES11)
Data di presentazione della domanda	13 maggio 2020
Data dell'avviso di ricevimento della domanda	13 maggio 2020
Data della richiesta di ulteriori informazioni	27 maggio 2020
Termine per l'invio delle ulteriori informazioni	8 luglio 2020
Termine per il completamento della valutazione	30 settembre 2020
Criterio di intervento	Articolo 4, paragrafo 2, del regolamento FEG
Numero di imprese interessate	38

¹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

² Ai sensi dell'articolo 3 del regolamento FEG.

³ Regolamento (UE) n. 1046/2012 della Commissione, dell'8 novembre 2012, recante attuazione del regolamento (CE) n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) per quanto riguarda la trasmissione delle serie temporali per la nuova suddivisione regionale (GU L 310 del 9.11.2012, pag. 34).

Settori di attività economica (divisione della NACE revisione 2) ⁴	Divisione 24 (Attività metallurgiche), divisione 25 (Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature), divisione 30 (Fabbricazione di altri mezzi di trasporto), divisione 32 (Altre industrie manifatturiere), divisione 33 (Riparazione e installazione di macchine e apparecchiature) e divisione 43 (Lavori di costruzione specializzati).
Periodo di riferimento (nove mesi):	23 maggio 2019 - 23 febbraio 2020
Numero di esuberanti durante il periodo di riferimento	960
Numero totale di beneficiari ammissibili	960
Numero totale di beneficiari interessati	500
Bilancio per i servizi personalizzati (in EUR)	3 274 000
Bilancio per l'attuazione del FEG ⁵ (in EUR)	150 000
Bilancio complessivo (EUR)	3 424 000
Contributo del FEG (60 %) (in EUR)	2 054 400

VALUTAZIONE DELLA DOMANDA

Procedura

4. La Spagna ha presentato la domanda EGF/2020/001 ES/indotto dell'industria cantieristica in Galizia il 13 maggio 2020, entro 12 settimane dalla data in cui sono stati soddisfatti i criteri di intervento di cui all'articolo 4 del regolamento FEG. La Commissione ha confermato la ricezione della domanda il giorno stesso e il 27 maggio 2020 ha chiesto ulteriori informazioni alla Spagna. Tali ulteriori informazioni sono state trasmesse entro sei settimane dalla richiesta. Il termine di 12 settimane dalla ricezione della domanda completa entro il quale la Commissione dovrebbe completare la valutazione della conformità della domanda alle condizioni per l'erogazione di un contributo finanziario scade il 30 settembre 2020.

Ammissibilità della domanda

Imprese e beneficiari interessati

5. La domanda riguarda 960 lavoratori collocati in esubero nell'indotto dell'industria cantieristica, nelle imprese ubicate nella regione di livello NUTS 2 della Galizia (ES11).

⁴ GU L 393 del 30.12.2006, pag. 1.

⁵ A norma dell'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento (UE) n. 1309/2013.

Imprese e numero di licenziamenti nel periodo di riferimento					
Divisione 24	Attività metallurgiche		Divisione 33	Riparazione e installazione di macchine e apparecchiature	
	PIPEWORKS, S.L.	15		AISLAMIENTOS SOAMAR, S.L.	2
Divisione 25	Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature			BULBO	6
	ELABORADOS METALICOS EMESA, S.L.U.	33		CALSOMATU SL	8
	INDUSTRIAL DE ACABADOS, S.A. (INDASA)	15		CANCELAS NAVAL SL	1
	IRIS SOCIEDAD COOP. GALLEGA DE TRABAJO ASOCIADO	22		COGALSO FERROLTERRA, S.C.G.T.	5
	MONTAJES ROTELU, S.L.	7		EXACTA SERVICIOS NAVALES E INDUSTRIALES, S.L.	54
	MONTAJES TUBACER, S.L.	128		GABADI, S.L.	18
	NAVALIBER, S.L.	88		INSTALACIONES Y MANTENIMIENTOS IMAFER, S.L.	5
	TALLERES DIZMAR, S.L.	7		J.J. NAVAL HISPANOGALAICA, S.L.	29
	TALLERES MECANICOS GALICIA, S.L.	4		M. BLANCO, S.L.	13
	WELDMAN SERVICIOS CALDERIA, TUBERIA Y SOLDADURA, S.L.	31		MONTAJES CANCELAS, S.L.	20
Divisione 30	Fabbricazione di altri mezzi di trasporto			MONTAJES HERMANOS RAMALLO, S.L.	2
	AZZERO MORRAZO	12		MONTAJES HERMANOS RODRIGUEZ RAMALLO, S.L.	6
	DOMAYO METAL SL	15		SERFRIMEC, S.L.	11
	FACTORIAS VULCANO, S.A.	69		TALLERES NAVALES RUIZ, S.L.	3
	INDUSTRIAS NAVALES A XUNQUEIRA, S.L.	3		TUBERIA NAVAL FERRADAS, S.L.	22
	TUYCALDE, S.L.	8	Divisione 43	Lavori di costruzione specializzati	
	VIGUESA DE CARPINTERIA Y POLIURETANO, S.L. (VICARPO)	37		ELINCO CONSTRUCCIONES ELECTRICAS SL	92
Divisione 32	Altre industrie manifatturiere			MONTAXES AGORPA, S.L.L.	62
	CYSTERCLEAN SA	57		NORINVER MONTAJES E INGENIERIA, S.L.	22
				PROTECNAVI, S.L.	4
				URKIRA OX, S.L.	24
N. totale di imprese: 38			N. totale di esuberi:		960
			N. totale di lavoratori ammissibili:		960

Criteria di intervento

6. La Spagna ha presentato la domanda in base ai criteri di intervento di cui all'articolo 4, paragrafo 2, in deroga ai criteri di cui all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG che prevede il collocamento in esubero di almeno 500 lavoratori nell'arco di un periodo di riferimento di nove mesi in imprese operanti

nello stesso settore economico definito a livello delle divisioni della NACE revisione 2 in una regione o due regioni contigue di livello NUTS 2 in uno Stato membro. Nell'indotto dell'industria cantieristica nella regione di livello NUTS 2 della Galizia (ES11) sono stati registrati 960 esuberi. Tuttavia, poiché gli esuberi non si sono verificati nello stesso settore economico (cfr. il paragrafo 2), è applicata la deroga all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), prevista dall'articolo 4, paragrafo 2 (cfr. i paragrafi 17-22 per ulteriori informazioni sulle circostanze eccezionali riguardanti la ricevibilità della domanda).

7. Il periodo di riferimento di nove mesi va dal 23 maggio 2019 al 23 febbraio 2020.

Calcolo degli esuberi e delle cessazioni di attività

8. I 960 esuberi verificatisi durante il periodo di riferimento sono stati calcolati a partire dalla data della risoluzione di fatto del contratto di lavoro o della sua scadenza.

Beneficiari ammissibili

9. Il numero totale di beneficiari ammissibili è 960.

Collegamento tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti nella struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione

10. Al fine di stabilire il collegamento tra gli esuberi e le trasformazioni rilevanti nella struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, la Spagna sostiene che il settore marittimo mondiale sia profondamente cambiato nel corso degli ultimi 20 anni. In seguito alla crescita sostenuta del portafoglio ordini nel periodo 2002-2008 [da 48,9 milioni a 194,2 milioni di tonnellaggio lordo compensato (TLC)⁶]⁷, sono stati costruiti nuovi cantieri navali, la maggior parte dei quali in Asia. Tuttavia, la crisi finanziaria ed economica globale aveva già dimezzato gli ordini tra il 2008 e il 2012. Da allora la tendenza al ribasso è continuata. Tra il 2012 e la fine del 2019, gli ordini sono calati del 13,6 % (da 92,3 milioni a 79,7 milioni di TLC)⁸. A causa della riduzione degli ordini e del notevole sviluppo dell'industria cantieristica in Asia, il settore risente della sovraccapacità a livello mondiale che comporta una concorrenza internazionale accanita.
11. Il fatto che le nuove navi transoceaniche possano caricare il primo trasporto indipendentemente dal luogo di costruzione incrementa la flessibilità per gli acquirenti che intendono procurarsi navi e intensifica la concorrenza tra i cantieri navali di tutto il mondo⁹.
12. Nell'arco di 15 anni (dal 2004 al 2019), l'Europa ha perso capacità dell'industria cantieristica commerciale (vale a dire per la costruzione di navi cisterna, portacontainer e portarinfusa) a vantaggio dell'Asia orientale. In considerazione dell'elevata concorrenza da parte dei paesi dell'Asia orientale, i cantieri navali europei hanno riorientato le loro attività cantieristiche verso nuovi mercati e sono entrati nei mercati di nicchia della costruzione di navi complesse quali le navi passeggeri e le altre navi non per il trasporto di merci¹⁰. Nel 2019, le navi passeggeri,

⁶ Tonnellaggio lordo compensato (TLC): unità di misura internazionale che agevola il confronto della produzione tra diversi cantieri navali indipendentemente dai tipi di imbarcazioni prodotte.

⁷ Fonte: [SEA Europe Shipbuilding Market Monitoring, relazione 46, anno 2018](#).

⁸ Ibid.

⁹ ["An analysis of market-distorting factors in shipbuilding". OECD Science, Technology and Industry Policy Papers.n. 67, aprile 2019.](#)

¹⁰ [SEA Europe Annual Report 2018-2019](#).

da alto mare e le altre navi non per il trasporto di merci hanno complessivamente rappresentato il 95 % degli ordini europei¹¹.

13. Tuttavia, alla luce della notevole sovraccapacità dell'industria cantieristica commerciale negli ultimi anni, paesi come la Cina, la Corea del Sud e il Giappone hanno anch'essi recentemente deciso di accedere al mercato europeo delle navi complesse e ad alta tecnologia. Tali paesi hanno inoltre introdotto nuove politiche e strategie settoriali e applicano una serie di misure, tra cui gli aiuti di Stato e altri incentivi finanziari, tese a stimolare la domanda nazionale. Hanno altresì introdotto nuove o ulteriori misure commerciali a sostegno dei loro cantieri locali e delle loro aziende locali produttrici di attrezzature navali¹².
14. Ciò ha portato a un considerevole spostamento della produzione mondiale dall'Europa all'Asia. Nel 2002, sulla base dei volumi di produzione, i leader di mercato a livello mondiale dell'industria cantieristica sono stati la Corea del Sud e il Giappone (ciascuno per il 30 %) seguiti dall'Europa (22,5 %). La Cina rappresentava solo il 7 % del volume nell'industria cantieristica a livello mondiale. Nel 2018, la Cina è divenuta il maggiore paese produttore (35,5 %), seguita dal Giappone (23,4 %) e dalla Corea del Sud (22,7 %) mentre la quota di mercato dell'Europa si è contratta e corrispondeva appena al 6,8 %¹³. Dal punto di vista del portafoglio ordini, la quota dell'Europa nel 2019 è stata pari al 14,7 % (cinque punti percentuali in meno rispetto al 2002), la Cina, leader di mercato, deteneva il 34 %, la Corea del Sud il 26 % e il Giappone il 15 %¹⁴.
15. L'Europa ha pertanto perso molto terreno rispetto ai paesi asiatici con costi del lavoro inferiori, politiche di sovvenzioni e trattamenti fiscali preferenziali¹⁵.
16. Ad oggi, l'industria cantieristica in senso lato è stata oggetto di sette domande FEG¹⁶, due delle quali riconducibili alla globalizzazione degli scambi e le altre cinque alla crisi economica e finanziaria globale. Quattro domande riguardano le macchine e le apparecchiature per le navi mentre le altre tre riguardano i cantieri navali.

Spiegazione delle circostanze eccezionali che giustificano la ricevibilità della domanda

17. L'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento FEG prevede che le domande collettive che coinvolgono le piccole e medie imprese (PMI) ubicate in una regione possano riguardare le PMI operanti in settori economici diversi definiti a livello delle divisioni della NACE revisione 2, purché le PMI siano il principale o l'unico tipo di impresa in tale regione.
18. Secondo l'istituto statistico galiziano, nel 2018 in Galizia erano registrate 247 631 imprese, delle quali 247 478 (99,94 %) avevano meno di 250 lavoratori¹⁷. Le PMI costituiscono pertanto la colonna portante dell'economia di tale regione.
19. Inoltre, tutte le 38 imprese interessate dalla presente domanda sono PMI.

¹¹ EU a 28 e la Norvegia.

¹² Cfr. [SEA Europe Annual Report 2018-2019](#).

¹³ Fonte: SEA Europe Shipbuilding Market Monitoring, relazione 46, anno 2018.

¹⁴ [SEA Europe Annual Report 2018-2019](#).

¹⁵ [Study on the Competitiveness of the European Shipbuilding Industry, ECORYS, 2009](#).

¹⁶ Si tratta di: EGF/2010/001 DK/ Nordjylland COM(2010) 451; EGF/2010/006 PL/ Cegielski-Poznan COM(2010) 631; EGF/2010/025 DK/ Odense Steel Shipyard COM(2011) 251; EGF/2011/008 DK/ Odense Steel Shipyard COM(2012) 272; EGF/2011/019 ES/ Galicia Metal COM(2012) 451; EGF/2014/008 FI/ STX Rauma COM(2014) 630; e il presente caso.

¹⁷ www.ige.eu.

20. L'industria cantieristica europea è principalmente costituita da cantieri piccoli e medi (navi da 60-150 tonnellate), di cui si stima che venga subappaltato l'80 % del valore¹⁸ e l'89 % del lavoro¹⁹. La situazione della cantieristica galiziana è in linea con tale tendenza per quanto riguarda i subappalti. I subappaltatori hanno un elevato livello di specializzazione e, di conseguenza, un alto grado di dipendenza dal cantiere navale principale. Quando il cantiere navale principale incorre in problemi economici, l'indotto dell'industria cantieristica subisce pesanti danni. Le interdipendenze e le conseguenze sull'occupazione nell'indotto dell'industria cantieristica sono di conseguenza pari a quelle che si riscontrerebbero se le aziende si trovassero in un unico settore economico NACE.
21. La concentrazione di tutti i cantieri navali commerciali (sette²⁰ nel 2019) su un territorio di ridotte dimensioni, Vigo Ria, amplifica gli effetti negativi sul mercato del lavoro regionale. Gli esuberi hanno pertanto un grave impatto sull'economia regionale.
22. Le condizioni di cui all'articolo 4, paragrafo 2, che consentono di ritenere ricevibile una domanda conformemente all'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), anche se i criteri non sono completamente rispettati, sono pertanto soddisfatte.
23. Di conseguenza, la presente domanda deve essere equiparata a una domanda presentata in virtù dell'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG a causa delle circostanze eccezionali (la compresenza delle gravi ripercussioni dovute agli esuberi sull'occupazione e sull'economia locale e del fatto che le PMI sono il principale tipo di impresa nella regione).

Eventi all'origine degli esuberi e delle cessazioni di attività

24. I cantieri navali in Galizia realizzano navi militari tecnologicamente all'avanguardia, navi cisterna per il trasporto di petrolio e prodotti chimici, navi da alto mare nonché da ricerca oceanografica e sismica, rimorchiatori e navi da passeggeri (traghetti, navi da crociera e imbarcazioni da diporto). I cantieri navali galiziani si contraddistinguono altresì per la costruzione di navi da pesca²¹.
25. La riduzione della quota di mercato dell'UE nella produzione mondiale di navi e l'aumento della concorrenza a livello internazionale hanno avuto gravissime conseguenze sull'indotto dell'industria cantieristica in Galizia. La liquidazione e la chiusura del cantiere di Factorias Vulcano nel luglio 2019, come pure l'istanza di concordato preventivo da parte di HJ Barreras nell'ottobre 2019, sono gli eventi principali che hanno portato agli esuberi. Metà dei licenziamenti oggetto della presente domanda sono avvenuti in aziende creditrici di HJ Barreras.

¹⁸ [Ardan Informe económico y de competitividad 2019. Consorzio della zona franca di Vigo.](#)

¹⁹ [González Rodríguez, A. \(2009\) "Socio-labour consequences of the new flexible production organization models. The case of the naval industry/Consecuencias socio-laborales de los nuevos modelos de organización de la producción flexibles. El caso de la industria naval". Revista de Economía, n. 8, Curitiba, 8, pagg. 22-42.](#)

²⁰ Astilleros Armon Vigo, Cardama Shipyard, Factorías Vulcano (liquidata nel 2019), Freire Shipyard, Hijos de J. Barreras, Metalships & Docks, Nodosa Shipyard e J. Valiña.

²¹ Ardan Informe económico y de competitividad 2019. Consorzio della zona franca di Vigo.

Effetti previsti degli esuberi sull'economia e sull'occupazione a livello locale, regionale o nazionale

26. Nel 2018, l'industria cantieristica (i cantieri navali e l'indotto) in Galizia ha registrato un fatturato annuo di circa 2 000 milioni di EUR (3,3 % del PIL regionale) con 10 000 posti di lavoro diretti e 25 000²² posti di lavoro nell'indotto. Secondo l'associazione galiziana delle industrie metallurgiche (ASIME), a causa delle difficoltà riscontrate in alcuni cantieri navali galiziani il fatturato del settore ha subito una contrazione dell'11 % ed è stata registrata una diminuzione dei posti di lavoro pari al 20,8 % nel 2019²³.
27. Nel 2019, il tasso di disoccupazione a Vigo—, città di circa 295 000 abitanti— è stato pari al 16,3 %²⁴, vale a dire superiore di quasi cinque punti percentuali alla media regionale (11,7 %²⁵), e 21 247 lavoratori sono stati registrati come persone in cerca di occupazione. Come già ricordato, tutti i cantieri navali commerciali della Galizia si trovano a Vigo. La concentrazione dei cantieri navali in un territorio di ridotte dimensioni moltiplica gli effetti negativi causati dalla riduzione del fatturato e dalla perdita di posti di lavoro nell'industria cantieristica con conseguenti ripercussioni sul mercato del lavoro regionale più gravi di quanto i numeri non sembrino indicare.

Beneficiari interessati e azioni proposte

Beneficiari interessati

28. Il numero stimato di lavoratori in esubero che si prevede partecipino alle misure è pari a 500. La ripartizione di questi lavoratori per sesso, cittadinanza e fascia di età è la seguente:

	Categoria	Numero di beneficiari interessati	
Sesso:	uomini:	470	(94,0 %)
	donne ²⁶ :	30	(6,0 %)
Cittadinanza:	cittadini dell'UE:	487	(97,4 %)
	cittadini di paesi terzi:	13	(2,6 %)
	Fascia di età:		
	15-24 anni:	17	(3,4 %)
	25-29 anni:	36	(7,2 %)
	30-54 anni:	391	(78,2 %)

²² Ibid.

²³ Nel 2019 i cantieri navali e l'indotto galiziani hanno perso circa 2 000 posti di lavoro diretti. La domanda attuale sosterrà tuttavia solo i lavoratori collocati in esubero durante i nove mesi del periodo di riferimento (23 maggio 2019 - 23 febbraio 2020). L'articolo 4, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG, non prevede la partecipazione alla misura di lavoratori collocati in esubero a causa dello stesso evento che ha generato gli esuberi nel periodo di riferimento, se detto evento si è verificato prima o dopo il periodo di riferimento.

²⁴ [EPA municipios \(indagine sulla forza lavoro/amministrazioni comunali\)](#).

²⁵ [EPA Comunidades autónomas \(indagine sulla forza lavoro, regioni di livello NUTS 2\)](#).

²⁶ Le donne sono sottorappresentate nell'indotto dell'industria cantieristica. Di conseguenza, solo il 6 % dei lavoratori in esubero era costituito da donne.

55-64 anni:	56	(11,2 %)
oltre 64 anni:	0	(0,0 %)

Ammissibilità delle azioni proposte

29. I servizi personalizzati che saranno offerti ai lavoratori in esubero consistono nelle azioni seguenti:

- Sessioni informative e seminari preparatori. La sessione informativa è la prima misura da offrire a tutti i beneficiari interessati e fornisce informazioni di carattere generale sui programmi di formazione e di consulenza disponibili come pure sulle indennità e sugli incentivi. Prevede altresì l'elaborazione del profilo occupazionale dei partecipanti. I seminari preparatori forniranno informazioni più approfondite sul ricollocamento, sui settori per i quali sono necessari certificati di abilitazione professionale o licenze, sulla certificazione delle competenze professionali e trasversali acquisite in contesti lavorativi, nonché sulle modalità per completare l'istruzione obbligatoria. Sono altresì previsti seminari sull'imprenditorialità.
- Orientamento professionale finalizzato al lavoro dipendente o autonomo sarà fornito per tutto il periodo di attuazione.
- Formazione. Tale aspetto prevederà 1) la formazione sulle competenze fondamentali e orizzontali; 2) la preparazione alle verifiche per il riconoscimento delle competenze acquisite con l'esperienza professionale (riconoscimento delle competenze precedentemente acquisite); 3) la formazione professionale mirata alla riqualificazione, ad esempio in materia di manutenzione degli edifici e dell'arredo urbano, gestione e logistica dei magazzini, coordinamento dei gruppi di lavoro agile, ecc.; e 4) la formazione professionale volta allo sviluppo di competenze riguardanti, ad esempio, i materiali compositi nell'industria cantieristica, l'acciaio HSLA²⁷ per le strutture navali, la realtà virtuale e aumentata nell'industria cantieristica, le soluzioni CAD/CAM²⁸ per la costruzione delle navi, le tecnologie di controllo 3D applicate all'industria cantieristica (rettifica e sagomatura dei componenti), le tecniche di saldatura FSW²⁹ e ibrida laser-MAG³⁰, i sistemi di saldatura ad arco elettrico monitorati e la produzione additiva nell'industria cantieristica. Saranno organizzate attività di formazione all'imprenditoria per coloro che intendono diventare lavoratori autonomi.
- Assistenza intensiva per la ricerca di lavoro, tra cui la ricerca attiva delle opportunità di lavoro a livello locale e regionale (anche per i lavoratori autonomi) e servizi per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro.

²⁷ L'acronimo HSLA (*High-Strength Low Alloy*) indica l'acciaio microlegato ad alto snervamento.

L'acciaio HSLA è un tipo di acciaio legato con migliori proprietà meccaniche o maggiore resistenza alla corrosione rispetto all'acciaio al carbonio. Tali tipi di acciai sono diversi dagli altri acciai per il fatto che non sono realizzati con l'obiettivo di ottenere una composizione chimica specifica quanto piuttosto al fine di ottenere proprietà meccaniche specifiche.

²⁸ Gli acronimi CAD/CAM (*Computer-Aided Design e Computer-Aided Manufacturing*) indicano la progettazione e la produzione assistita da computer.

²⁹ FSW (*Friction Stir Welding*) indica la saldatura per attrito e mescolamento.

³⁰ MAG (*Metal Active Gas*) indica la saldatura a gas attivo.

- Tutoraggio dopo il reinserimento professionale. I lavoratori reinseriti nel mondo del lavoro saranno guidati nei primi mesi al fine di evitare l'insorgere di possibili problemi nei nuovi posti di lavoro.
 - Incentivi. Saranno previsti diversi incentivi. 1) Incentivo alla partecipazione. I lavoratori che partecipano alle misure e rispettano i percorsi concordati per il reinserimento riceveranno fino a 400 EUR (in un'unica soluzione o a rate). 2) Contributo per le spese di trasporto (0,19 EUR/chilometro oltre a ulteriori contributi per costi riguardanti, ad esempio, i pedaggi e le spese di parcheggio, se debitamente giustificati, nonché il rimborso delle spese per i mezzi di trasporto pubblico). 3) Contributo per le spese di assistenza alle persone non autosufficienti. I lavoratori con responsabilità di cura (bambini, anziani o persone con disabilità) riceveranno fino a 20 EUR per ogni giorno di partecipazione alle misure. L'importo è finalizzato a coprire le spese aggiuntive sostenute dai partecipanti con responsabilità di cura per consentire loro di seguire le attività formative o di partecipare ad altre misure. 4) Incentivi al ricollocamento. Le persone che rientrano nel mondo del lavoro in qualità di lavoratori dipendenti o autonomi riceveranno 200 EUR al mese, per un periodo massimo di sei mesi. L'incentivo è volto a incoraggiare i lavoratori, in particolare quelli più anziani, a rimanere nel mercato del lavoro, nonché a favorire il rapido ritorno all'attività.
30. Le azioni proposte, qui descritte, costituiscono misure attive del mercato del lavoro che rientrano tra le azioni ammissibili di cui all'articolo 7 del regolamento FEG. Tali azioni non sostituiscono le misure passive di protezione sociale.
31. La Spagna ha fornito le informazioni richieste sulle azioni che costituiscono un obbligo per l'impresa interessata a norma del diritto nazionale o di accordi collettivi. Le sue autorità hanno confermato che il contributo finanziario del FEG non sostituisce tali azioni.

Bilancio stimato

32. I costi totali stimati ammontano a 3 424 000 EUR, comprese le spese per i servizi personalizzati pari a 3 274 000 EUR e le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e rendicontazione pari a 150 000 EUR.
33. Il contributo finanziario totale richiesto al FEG ammonta a 2 054 400 EUR (60 % dei costi totali).

Azioni	Numero stimato di partecipanti	Costo stimato per partecipante (in EUR) ³¹	Costi totali stimati (in EUR) ³²
Servizi personalizzati [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettere a) e c), del regolamento FEG]			
Sessioni informative e seminari preparatori (<i>Acogida y diagnóstico inicial, medidas de sensibilización</i>)	500	541	270 500

³¹ Al fine di evitare i decimali, i costi stimati per lavoratore sono stati arrotondati. Tale arrotondamento non influisce tuttavia sul costo totale di ciascuna misura, che rimane invariato rispetto alla domanda presentata dalla Spagna.

³² I totali non coincidono con la somma delle voci a causa degli arrotondamenti.

Orientamento professionale (<i>Orientación laboral</i>)	500	500	250 000
Formazione (<i>Formación</i>)	350	4 871	1 705 000
Assistenza intensiva per la ricerca di lavoro (<i>Prospección laboral</i>)	300	1 300	390 000
Tutoraggio dopo il reinserimento professionale (<i>Seguimiento en el empleo</i>)	250	250	62 500
Totale parziale a):			2 678 000
Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:		–	(81,80 %)
Indennità e incentivi [azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG]			
Incentivi (<i>Programa de incentivos</i>)	400	1 490 ³³	596 000
Totale parziale b):			596 000
Percentuale relativa al pacchetto di servizi personalizzati:		–	(18,20 %)
Azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 4, del regolamento FEG			
1. Attività di preparazione		–	0
2. Gestione		–	100 000
3. Informazione e pubblicità		–	32 000
4. Controllo e rendicontazione		–	18 000
Totale parziale c):			150 000
Percentuale dei costi totali:		–	(4,38 %)
Costi totali (a + b + c):		–	3 424 000
Contributo del FEG (60 % dei costi totali)		–	2 054 400

34. I costi delle azioni presentate nella tabella sopra riportata come azioni di cui all'articolo 7, paragrafo 1, lettera b), del regolamento FEG non superano il 35 % dei costi totali del pacchetto coordinato di servizi personalizzati. La Spagna ha confermato che queste azioni sono subordinate alla partecipazione attiva dei beneficiari interessati ad attività di ricerca di lavoro o di formazione.

³³ Il costo per partecipante per tale misura è fornito solo a scopo illustrativo. Il costo degli incentivi per partecipante dipenderà dalla situazione personale di ciascun lavoratore e dalla sua ammissibilità ai vari tipi di incentivi, secondo quanto indicato al punto 29.

Periodo di ammissibilità delle spese

35. La Spagna inizia a fornire servizi personalizzati ai beneficiari interessati il 13 agosto 2020. Le spese per le azioni saranno pertanto ammissibili a un contributo finanziario a valere sul FEG dal 13 agosto 2020 al 13 agosto 2022.
36. La Spagna ha iniziato a sostenere le spese amministrative per l'attuazione del FEG l'8 giugno 2020. Le spese per le attività di preparazione, gestione, informazione e pubblicità, controllo e comunicazione sono pertanto ammissibili a un contributo finanziario del FEG dall'8 giugno 2020 al 13 febbraio 2023.

Complementarità con le azioni finanziate da fondi nazionali o dell'Unione

37. La fonte del prefinanziamento o del cofinanziamento nazionale è costituita da fondi della Consellería de Economía, Empleo e Industria de la Xunta de Galicia.
38. La Spagna ha confermato che le misure sopra descritte che ricevono un contributo finanziario a valere sul FEG non riceveranno contemporaneamente contributi finanziari da altri strumenti finanziari dell'Unione.

Procedure per la consultazione dei beneficiari interessati, dei loro rappresentanti o delle parti sociali nonché delle autorità locali e regionali

39. La Spagna ha dichiarato che l'ASIME nonché i sindacati CCOO³⁴ e UGT³⁵, parti sociali che partecipano al dialogo sociale in Galizia, hanno collaborato con la Xunta de Galicia nella fase di preparazione della domanda fornendo informazioni dettagliate sull'industria cantieristica e sul relativo mercato del lavoro. Il pacchetto coordinato di servizi personalizzati è stato elaborato consultando le parti sociali ed è stato discusso in occasione di due riunioni il 4 novembre 2019 e il 19 febbraio 2020. Le parti sociali saranno altresì coinvolte nella fornitura dei servizi attraverso un accordo di collaborazione.

Sistemi di gestione e controllo

40. La domanda riporta una descrizione del sistema di gestione e controllo che specifica le responsabilità degli organismi coinvolti. La Spagna ha comunicato alla Commissione che il contributo finanziario sarà gestito e controllato dagli stessi organismi che gestiscono e controllano il FSE. La Xunta de Galicia³⁶ fungerà da organismo intermedio per l'autorità di gestione.

Impegni assunti dallo Stato membro interessato

41. La Spagna ha fornito tutte le garanzie necessarie del fatto che:
 - saranno rispettati i principi di parità di trattamento e di non discriminazione per quanto riguarda l'accesso alle azioni proposte e la loro attuazione,
 - sono state rispettate le condizioni relative agli esuberi collettivi stabilite nella legislazione nazionale e nella normativa dell'UE,

³⁴ Associazione sindacale di settore CCOO della Galizia.

³⁵ Associazione sindacale del settore siderurgico, delle costruzioni e delle attività affini UGT (MCA-UGT).

³⁶ La Xunta de Galicia e, in particolare, la Consellería de Facenda – Dirección General de política financiera, tesoro y fondos europeos / Servicio de inspección y control de fondos comunitario in collaborazione con la Consellería de Economía, Empleo e Industria – Secretaría Xeral de Empleo/Subdirección Xeral de Relacións Laborais fungeranno da organismo intermedio per l'autorità di gestione.

- le imprese che hanno effettuato i licenziamenti e che hanno proseguito le loro attività anche dopo i licenziamenti hanno adempiuto ai loro obblighi di legge in materia di esuberi accordando ai loro lavoratori tutte le prestazioni previste,
- le azioni proposte non riceveranno un sostegno finanziario da altri fondi o strumenti finanziari dell'Unione e sarà impedito qualsiasi doppio finanziamento,
- le azioni proposte saranno complementari alle azioni finanziate dai fondi strutturali,
- il contributo finanziario a valere sul FEG sarà conforme alle norme procedurali e sostanziali dell'Unione in materia di aiuti di Stato.

INCIDENZA SUL BILANCIO

Proposta di bilancio

42. Conformemente all'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020³⁷, il FEG non supera un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011).
43. Dopo aver esaminato la domanda relativamente alle condizioni di cui all'articolo 13, paragrafo 1, del regolamento FEG e avendo preso in considerazione il numero di beneficiari interessati, le azioni proposte e i costi stimati, la Commissione propone di mobilitare il FEG per l'importo di 2 054 400 EUR, pari al 60 % dei costi totali delle azioni proposte, al fine di erogare un contributo finanziario in risposta alla domanda.
44. L'importo cumulato dei contributi in circostanze eccezionali nell'anno in corso non eccede il 15 % dell'importo massimo annuo del FEG, in conformità all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento FEG.
45. La decisione proposta di mobilitare il FEG sarà presa congiuntamente dal Parlamento europeo e dal Consiglio, come stabilito al punto 13 dell'accordo interistituzionale del 2 dicembre 2013 tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria³⁸.

Atti collegati

46. Contemporaneamente alla presentazione della presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione presenterà al Parlamento europeo e al Consiglio una proposta di storno verso la linea di bilancio pertinente per l'importo di 2 054 400 EUR.
47. Contemporaneamente all'adozione della presente proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG, la Commissione adotterà una decisione di concessione di un contributo finanziario, mediante un atto di esecuzione che entrerà in vigore alla data alla quale il Parlamento europeo e il Consiglio adotteranno la proposta di decisione relativa alla mobilitazione del FEG.

³⁷ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884.

³⁸ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

Proposta di

DECISIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO

relativa alla mobilitazione del Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione a seguito di una domanda presentata dalla Spagna – EGF/2020/001 ES/indotto dell'industria cantieristica in Galizia

IL PARLAMENTO EUROPEO E IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 1309/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, sul Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (2014-2020) e che abroga il regolamento (CE) n. 1927/2006³⁹, in particolare l'articolo 15, paragrafo 4,

visto l'accordo interistituzionale, del 2 dicembre 2013, tra il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione sulla disciplina di bilancio, sulla cooperazione in materia di bilancio e sulla sana gestione finanziaria⁴⁰, in particolare il punto 13,

vista la proposta della Commissione europea,

considerando quanto segue:

- (1) Il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione (FEG) mira a fornire sostegno ai lavoratori collocati in esubero e ai lavoratori autonomi la cui attività sia cessata in conseguenza di trasformazioni rilevanti della struttura del commercio mondiale dovute alla globalizzazione, a causa del persistere della crisi economica e finanziaria globale oppure a causa di una nuova crisi finanziaria ed economica globale, e ad assisterli nel reinserimento nel mercato del lavoro.
- (2) Il FEG non deve superare un importo annuo massimo di 150 milioni di EUR (a prezzi 2011), come disposto dall'articolo 12 del regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio⁴¹.
- (3) Il 13 maggio 2020 la Spagna ha presentato una domanda di mobilitazione del FEG in relazione agli esuberanti nei settori economici classificati alle divisioni 24 (Attività metallurgiche), 25 (Fabbricazione di prodotti in metallo, esclusi macchinari e attrezzature), 30 (Fabbricazione di altri mezzi di trasporto), 32 (Altre industrie manifatturiere), 33 (Riparazione e installazione di macchine e apparecchiature) e 43 (Lavori di costruzione specializzati) della classificazione statistica delle attività economiche nelle Comunità europee ("NACE") revisione 2, nella regione di livello NUTS 2 della Galizia (ES11) in Spagna. Tale domanda è stata integrata con ulteriori informazioni secondo quanto previsto all'articolo 8, paragrafo 3, del regolamento (UE) n. 1309/2013. La domanda è conforme alle condizioni per la determinazione del

³⁹ GU L 347 del 20.12.2013, pag. 855.

⁴⁰ GU C 373 del 20.12.2013, pag. 1.

⁴¹ Regolamento (UE, Euratom) n. 1311/2013 del Consiglio, del 2 dicembre 2013, che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020 (GU L 347 del 20.12.2013, pag. 884).

contributo finanziario a valere sul FEG come stabilito all'articolo 13 del regolamento (UE) n. 1309/2013.

- (4) Conformemente all'articolo 4, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1309/2013, la domanda della Spagna è considerata ricevibile, in quanto si tratta di una domanda collettiva che coinvolge solo le PMI ubicate in una regione, la Galizia, in cui le PMI sono il tipo principale di impresa e gli esuberi hanno un grave impatto sull'occupazione e sull'economia locale, regionale o nazionale.
- (5) È pertanto opportuno procedere alla mobilitazione del FEG per erogare un contributo finanziario di 2 054 400 EUR in relazione alla domanda presentata dalla Spagna.
- (6) Al fine di ridurre al minimo i tempi di mobilitazione del FEG, è opportuno che la presente decisione si applichi a decorrere dalla data della sua adozione,

HANNO ADOTTATO LA PRESENTE DECISIONE:

Articolo 1

Nel quadro del bilancio generale dell'Unione per l'esercizio 2020, il Fondo europeo di adeguamento alla globalizzazione è mobilitato per erogare l'importo di 2 054 400 EUR in stanziamenti di impegno e di pagamento.

Articolo 2

La presente decisione entra in vigore il giorno della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Essa si applica a decorrere dal *[data della sua adozione]**.

Fatto a Bruxelles, il

Per il Parlamento europeo
Il presidente

Per il Consiglio
Il presidente

* *Data da inserire a cura del Parlamento prima della pubblicazione nella GU.*